

16422



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale
XI legislatura

 Consiglio Regionale del Veneto

I del 27/10/2021 Prot.: 0016422 Titolario 2.16.1.3

CRV CRV spc-UPA

Proposta n. 938 / 2021

PUNTO 4 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 19/10/2021

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 186 / IIM del 19/10/2021

OGGETTO:

Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 117 del 8 Aprile 2021 presentata dai Consiglieri Arturo LORENZONI, Anna Maria BIGON, Vanessa CAMANI, Jonatan MONTANARIELLO, Giacomo POSSAMAI e Francesca ZOTTIS avente per oggetto "ALTA VELOCITÀ IN VENETO: COSA STA FACENDO LA GIUNTA PER ASSICURARE CHE NEI PROGRAMMI GOVERNATIVI E DI RFI SIANO INCLUSE COME PRIORITÀ LE TRATTE VERONA-PADOVA E PADOVA-BOLOGNA?".



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Assente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Presente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Francesco Calzavara	Presente
	Federico Caner	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Roberto Marcato	Presente
Segretario verbalizzante	Lorenzo Traina	

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

ELISA DE BERTI

STRUTTURA PROPONENTE

AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO

APPROVAZIONE

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 117 del 8 Aprile 2021 presentata dai Consiglieri Arturo LORENZONI, Anna Maria BIGON, Vanessa CAMANI, Jonatan MONTANARIELLO, Giacomo POSSAMAI e Francesca ZOTTIS avente per oggetto "ALTA VELOCITÀ IN VENETO: COSA STA FACENDO LA GIUNTA PER ASSICURARE CHE NEI PROGRAMMI GOVERNATIVI E DI RFI SIANO INCLUSE COME PRIORITÀ LE TRATTE VERONA-PADOVA E PADOVA-BOLOGNA?".

Il relatore propone alla Giunta di adottare la seguente risposta:

La Regione del Veneto - nell'ambito della propria attività di programmazione, di cui al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2021-2023, in coerenza con le politiche dei trasporti e infrastrutturali programmate a livello nazionale e comunitario - colloca il completamento della tratta ferroviaria AV/AC Brescia-Padova tra gli obiettivi prioritari da perseguire al fine dell'ammodernamento e del potenziamento dell'assetto infrastrutturale e ne monitora periodicamente, entro i limiti delle proprie competenze, lo stato di avanzamento delle attività/fasi ad esso connesse.

Si riporta di seguito la sintesi dell'iter di finanziamento dell'opera.

Nell'Aggiornamento 2018-2019 del Contratto di Programma, Parte Investimenti (CdP-I) 2017-2021 - stipulato tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (ora Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili) e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (RFI S.p.A.) - la sopramenzionata tratta dell'alta velocità ferroviaria è confermata tra gli investimenti da realizzarsi per lotti costruttivi. Nello specifico, limitatamente a quanto attiene allo sviluppo della Verona-Padova, nonché al Nodo di Verona Est e Ovest, era prevista la seguente articolazione e copertura finanziaria:

- Tratta Verona-Padova - 1° lotto funzionale "Verona-Bivio Vicenza", con costo pari a 2.713 milioni di euro, suddiviso in due lotti costruttivi, rispettivamente di importo pari a 984,00 M€ il primo (già finanziati) e 1.729,00 M€ il secondo (successivamente finanziato con costo riformulato);
- Tratta Verona-Padova - 2° lotto funzionale "Attraversamento di Vicenza", con costo pari a 805 milioni di euro, suddiviso in due lotti costruttivi, rispettivamente di importo pari a 150 M€ il primo (già finanziati) e 655 M€ il secondo (successivamente finanziato con costo riformulato);
- Tratta Verona-Padova - 3° lotto funzionale "Vicenza-Padova", con costo pari a 1.316 milioni di euro (successivamente finanziato per la parte di progettazione).
- Tratta Verona-Padova - "Nodo di Verona Est", con costo pari a 380 milioni di euro (interamente finanziato);
- Tratta Brescia-Verona - "Nodo di Verona Ovest", con costo pari a 607,00 milioni di euro (interamente finanziato).

Ad integrazione delle informazioni di cui al sopracitato CdP-I, si evidenzia che nell'agosto 2020 è stato firmato l'Atto integrativo alla convenzione del 15/10/1991, tra Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e il General Contractor Iricav Due, cui sono state affidate la progettazione esecutiva e la realizzazione delle opere del 1° lotto funzionale "Verona - Bivio Vicenza", della tratta Verona-Padova. A seguito di tale affidamento, in data 20/09/2020, sono stati avviati i lavori del 1° lotto costruttivo, al momento riguardanti l'espletamento delle attività propedeutiche (espropri, indagini, bonifica ordigni bellici ecc.). Inoltre, il Decreto Legge n. 183 del 31.12.2020 (cosiddetto decreto "Milleproroghe") - convertito con Legge 26 febbraio 2021, n. 21, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 51 del 01/03/2021 - ha finanziato interamente anche il 2° lotto costruttivo, per un importo complessivo di 1.776 milioni di euro (modificato rispetto ai 1729 milioni di euro di cui al CdP-I 2017-2021), contestualmente autorizzando RFI S.p.A. ad avviare i relativi lavori, al fine di consentire l'attivazione dell'intero 1° lotto funzionale entro il 31/12/2026.

Circa il 2° lotto funzionale "Attraversamento di Vicenza", con Delibera CIPE n. 64 del 26/11/2020 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 55 del 05/03/2021), è stato approvato il progetto preliminare, fissando il costo complessivo dell'intervento in 849,15 milioni di euro. La Delibera conferma, altresì, la suddivisione dell'opera in due lotti costruttivi, finanziando il 1° lotto costruttivo, e demandando la copertura del 2° lotto costruttivo al reperimento di nuovi finanziamenti, da introdurre nel Contratto di Programma parte



Investimenti tra MIT e RFI. Di recente, con D.L. 6 maggio 2021, n. 59 "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti", a copertura del suddetto lotto costruttivo è stata autorizzata la spesa complessiva di 925 milioni di euro.

Il medesimo provvedimento autorizza anche la spesa di 25 milioni di euro per la predisposizione della progettazione definitiva del terzo lotto funzionale "Vicenza-Padova". Nel merito, risultano già redatti, per la tratta Grisignano-Padova, un progetto preliminare (approvato con Delibera CIPE n. 94 del 29/03/2006) e, per la tratta Vicenza-Grisignano, uno studio di fattibilità (redatto nel 2014).

In data 12/08/2020 era stato inoltre sottoscritto l'Addendum al Protocollo d'intesa del 02/12/2019, tra Regione del Veneto, Comune di Padova, RFI S.p.A. e FS Sistemi Urbani S.r.l., finalizzato alla concretizzazione degli interventi e all'avvio dei conseguenti approfondimenti funzionali e progettuali per la valorizzazione del nodo ferroviario di Padova, contemplante anche la tematica dell'inserimento, nel tessuto urbano, della nuova infrastruttura AV/AC.

Relativamente al "Nodo di Verona Ovest" e al "Nodo di Verona Est", prosegue l'iter autorizzativo progettuale, nell'ambito del quale è già intervenuta l'approvazione dei progetti preliminari - rispettivamente, a mezzo delle delibere CIPE n. 69 del 21/11/2019 e n. 11 del 14/05/2020 - e a breve sarà avviata la procedura per addivenire all'approvazione della progettazione definitiva, non appena conclusasi la valutazione in merito alla definizione delle opere compensative, sulla quale la Regione del Veneto si è espressa con nota prot. n. 60648 del 09/02/2021.

Da ultimo, nell'ambito della definizione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con nota prot. n. 160343 del 08/04/2021, la Regione del Veneto, nel proporre le opere infrastrutturali prioritarie per lo sviluppo del territorio regionale, ha ribadito la necessità di vedere completata la rete AV/AC, mediante specifiche risorse statali, da individuarsi anche a mezzo dello stesso PNRR.

Il 13 luglio 2021 il PNRR dell'Italia è stato definitivamente approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea. Nello specifico, all'interno della missione "Infrastrutture per una mobilità sostenibile" sono stati assegnati 3,67 miliardi di euro per l'investimento "Linea AV Brescia-Verona e Verona-Bivio Vicenza.

Invece, per quanto attiene la tratta Padova-Bologna, sono in atto interventi di potenziamento infrastrutturale e tecnologico, in particolare, volti a incrementare la velocità dei convogli ad alta velocità - attualmente circolanti in regime promiscuo - fino a un valore massimo di 180 km/h, nonché a migliorare la regolarità di circolazione nella tratta. Il progetto presenta complessivamente un costo di 160 milioni di euro e risulta finanziato nell'ambito del Contratto di Programma parte Investimenti 2017-2021.

In merito a un possibile intervento di quadruplicamento della linea, con realizzazione di una tratta dedicata all'alta velocità, la Regione del Veneto, con nota prot. n. 217465/2021, indirizzata a RFI Spa - Direzione Investimenti e Direzione Commerciale - ha formulato richiesta di valutare, nelle opportune sedi, la sostenibilità dell'opera, sia in termini economici che funzionali, rispetto ad ulteriori possibili interventi di potenziamento infrastrutturale e tecnologico, finalizzati alla completa realizzazione di un'alta velocità di rete sulla tratta in questione.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

DELIBERA

1. di approvare, nel testo riportato in premessa, la risposta all'atto ispettivo richiamato in oggetto;
2. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Segreteria della Giunta - Direzione Attività Istituzionali della Giunta Regionale e Rapporti Stato/Regioni.



IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta Regionale
f.to - Dott. Lorenzo Traina -

Risposta data dalla Giunta regionale
nella seduta del Consiglio regionale n.
.....³⁷..... del ^{26/10/2021}.....
Per ulteriori informazioni si rinvia al
resoconto integrale della seduta.

UFFICIO ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Il dirigente
Carla Combi

Combi

